

**GEMEINDE TRAMIN AN  
DER WEINSTRASSE**



**COMUNE DI TERMENO  
SULLA STRADA DEL  
VINO**

**REGOLAMENTO PER L'ASPORTO E LO  
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI UR-  
BANI**

(art. 8 D.P.R. 10.09.1982, no. 915 e art. 59 D.Lgs. 15.11.1993, no. 507, entrambi n.t.v.)

Disposizioni tecniche, sanitarie e igieniche del servizio obbligatorio di asporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel territorio comunale di Termeno s.s.d.V.

**VERORDNUNG ÜBER DEN MÜLLSAM-  
MEL- UND ENTSORGUNGSDIENST**

(Art. 8 D.P.R. vom 10.09.1982, Nr. 915 und Art. 59 Leg.De-kr. vom 15.11.1993, Nr. 507 jeweils i.g.F.)

Technische, sanitäre und hygienische Regelung des obligatorischen Müllabfuhrdienstes im Gebiet der Gemeinde Tramin an der Weinstraße.

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale no. 070 del 30.10.1995, esaminata dalla Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano il 13.11.1995 al prot.no. 22142/Dr.cv/lz.

I. modifica - approvata con deliberazione del Consiglio comunale no. 44 dd. 30.06.1998, esaminata dalla Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano il 13.07.1998 al prot.no. 12872/Dr.KK/v

Completamento della I. modifica, approvata con deliberazione del Consiglio comunale no. 2 dd. 21.01.1999, esaminata dalla Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano il 08.02.1999 al prot.no. 1001/Dr.KK/es

II. modifica - approvato con deliberazione del Consiglio comunale no. 64 dd. 29.11.1999, esaminata dalla Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano il 30.12.1999 al prot.no. 14747/Dr.EN/ml

III. modifica - approvato con deliberazione del Consiglio comunale no. 30 dd. 02.07.2009

IV. modifica - approvato con deliberazione del Consiglio comunale no. 56 dd. 27.11.2019

Genehmigt mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 070 vom 30.10.1995, überprüft vom Landesausschuss der Autonomen Provinz Bozen am 13.11.1995 unter Prot.Nr. 22142/Dr.cv/lz.

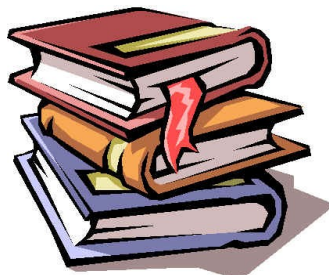
I. Abänderung, genehmigt mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 44 vom 30.06.1998, überprüft vom Landesausschuss der Autonomen Provinz Bozen am 13.07.1998 unter Prot.Nr. 12872/Dr.KK/v

Ergänzung der I. Abänderung, genehmigt mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 2 vom 21.01.1999, überprüft vom Landesausschuss der Autonomen Provinz Bozen am 08.02.1999 unter Prot.Nr. 1001/Dr.KK/es

II. Abänderung, genehmigt mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 64 vom 29.11.1999, überprüft vom Landesausschuss der Autonomen Provinz Bozen am 30.12.1999 unter Prot.Nr. 14747/Dr.EN/ml

III. Abänderung, genehmigt mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 30 vom 02.07.2009.

IV. Abänderung, genehmigt mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 56 vom 27.11.2019.



## INDICE

## INHALTSVERZEICHNIS

<b>CAPITOLO 1: Direttivi generali sulla gestione dei rifiuti</b>	<b>KAPITEL 1: Grundsätze der Abfallbewirtschaftung</b>
Disposizioni generali	Art. 1 Allgemeine Bestimmungen
Oggetto e contenuto del presente regolamento per la gestione dei rifiuti	Art. 2 Gegenstand und Inhalt der vorliegenden Verordnung über die Abfallbewirtschaftung
Definizione	Art. 3 Begriffsbestimmungen
Classificazione dei rifiuti	Art. 4 Einteilung der Abfälle
<del>Criteri per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani<sup>1</sup></del>	<del>Art. 5 Kriterien für die Gleichsetzung der nicht gefährlichen Abfälle mit den Hausabfällen</del>
Cambiamento di proprietà dei rifiuti	Art. 6 Besitzwechsel des Abfalls
Contenitore	Art. 7 Container
Salvaguardia del personale	Art. 8 Schutz des Personals
Deposito illegale di rifiuti	Art. 9 Illegale Ablagerung von Abfällen
Obblighi dell'amministrazione comunale	Art. 10 Pflichten der Gemeindeverwaltung und Besteuerung der Flächen
Perimetro del territorio comunale entro il quale viene espletato il servizio pubblico per lo smaltimento dei rifiuti	Art. 11 Einzugsgebiet des öffentlichen Müllentsorgungsdienstes
Obblighi dei produttori di rifiuti	Art. 12 Pflichten der Abfallerzeuger
<b>CAPITOLO 2: Riduzione dei rifiuti e attività informativa</b>	<b>KAPITEL 2: Verminderung von Abfällen und Informationstätigkeit</b>
Disposizioni generali	Art. 13 Allgemeine Bestimmungen
Enti pubblici quale modello esemplare	Art. 14 Öffentliche Körperschaften als Vorbildfunktion
Concessione di licenze per manifestazioni pubbliche	Art. 15 Vergabe von Lizenzen für öffentliche Veranstaltungen
Informazione e consulenza	Art. 16 Information und Beratung
<b>CAPITOLO 3: Raccolta differenziata</b>	<b>KAPITEL 3: Getrennte Sammlungen</b>
Disposizioni generali	Art. 17 Allgemeine Bestimmungen
Obblighi delle aziende di smaltimento	Art. 18 Pflichten der Entsorgungsbetriebe
Carta, vetro e lattine	Art. 19 Papier, Glas und Dosen
Raccolta del cartone per privati e per aziende	Art. 20 Kartonsammlung für Privathaushalte und für Betriebe
Ulteriore raccolta del cartone per aziende grandi	Art. 21 Zusätzliche Kartonsammlung für größere Betriebe
Rifiuti ingombranti	Art. 22 Sperrmüll
Carcasse animali e rifiuti da macellazione	Art. 23 Tierkadaver und Schlachtabfälle
Rifiuti di materiale elettrici	Art. 24 Elektromüll
Rottami	Art. 25 Schrott
Carcasse di automobili, macchine, rimorchi e simili	Art. 26 Autowracks, Maschinen, Anhänger und ähnliches
Rifiuti tossici-nocivi e speciali	Art. 27 Schadstoffe und Sonderabfälle
Raccolta dei rifiuti organici	Art. 28 Sammlung der organischen Abfälle
Rifiuti organici dei grandi produttori	Art. 28bis Sammlung der organischen Abfälle
Compostaggio	Art. 29 Eigenkompostierung
Stazione di riciclaggio	Art. 30 Recyclinghof
Obblighi sulla raccolta differenziata	Art. 31 Pflicht zur getrennten Sammlung
<b>CAPITOLO 4: Raccolta di rifiuti solidi urbani</b>	<b>KAPITEL 4: Restmüllsammlung</b>

<sup>1</sup> Abrogato con Deliberazione n: 45/11 – Außer Kraft gesetzt mit Beschluß Nr. 45/11

Tipi di rifiuti	Art. 32	Art der Abfälle	
Assegnazione dei contenitori	Art. 33	Zuteilung der Müllbehälter	
Tipi di contenitori	Art. 34	Behältertypen	
Contenitori pubblici accessibili	Art. 35	Öffentlich zugängliche Behälter	
Rilevamento della quantità di rifiuti	Art. 36	Erfassung der Müllmenge	
Uso di sacchi	Art. 37	Verwendung von Säcken	
Isole per contenitori	Art. 38	Containerstandplätze	
Pulizia dei contenitori	Art. 39	Reinigung der Container	
Disposizioni eccezionali	Art. 40	Ausnahmeregelung	
Spazzatura della strada e rifiuti su aree pubbliche	Art. 41	Straßenkehricht bzw. Abfall auf öffentlichen Flächen	
Rifiuti da cantiere	Art. 42	Baustellenabfälle	
Obblighi dei proprietari di animali su aree pubbliche	Art. 43	Pflichten der Tierbesitzer auf öffentlichen Flächen	
<b>CAPITOLO 5: Disposizioni finali</b>		<b>KAPITEL 5: Schlußbestimmungen</b>	
Disposizioni generali	Art. 44	Allgemeine Bestimmungen	
Utilizzo delle strutture di smaltimento	Art. 45	Nutzung der Entsorgungsstrukturen	
<b>CAPITOLO 6: Controlli, sanzioni e entrata in vigore del regolamento</b>		<b>KAPITEL 6: Kontrollen, Strafen und Inkrafttreten der Verordnung</b>	
Controlli	Art. 46	Kontrollen	
Sanzioni amministrative	Art. 47	Verwaltungsstrafen	
Entrata in vigore del regolamento smaltimento rifiuti	Art. 48	Inkrafttreten der Müllordnung	

CAP. 1  
**Direttivi generali sulla gestione dei rifiuti**

**Art. 1**  
**Disposizioni generali**

1. È premura del comune di Termeno s.s.d.V. di porre in atto nel settore della raccolta e dello smaltimento dei RSU tutti i provvedimenti che contribuiscono a ridurre la quantità dei rifiuti immessi nell'ambiente e la pericolosità dei medesimi nei confronti dell'uomo e dell'ambiente stesso.
2. Il presente regolamento per la gestione dei RSU viene D.P.R. adottata allo scopo di regolare il modo dell'esecuzione 915/92, dei servizi per il trattamento e lo smaltimento dei RSU e art. 8 dei rifiuti speciali assimilati per legge a quelli urbani.
3. Il regolamento determina le direttive per la messa in atto del nuovo concetto per il trattamento dei rifiuti, come elaborato dall'amministrazione comunale in collaborazione con la commissione per la tutela dell'ambiente sul territorio comunale. Esso contiene in particolare i seguenti provvedimenti e novità per ridurre la quantità dei rifiuti:
  - a) il recupero di materie prime o di energia dai rifiuti dovuto soprattutto alla raccolta differenziata ed utilizzazione;
  - b) la raccolta, il trasporto, il trattamento ed il deposito dei rifiuti;
  - c) l'incentivamento di tecniche pulite, atte a ridurre la produzione di rifiuti, provvedimenti e modi di lavoro in tutta la sfera di influenza dell'amministrazione comunale;
  - d) considerazione di tutti i provvedimenti necessari per tutelare da inquinamenti il suolo, l'acqua e l'aria e osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti su ambito statale e provinciale in materia di gestione di rifiuti e precisamente:
    - D.P.R. 13.02.1964, no. 185;
    - Legge 10.05.1976, no. 319;
    - Legge 19.08.1976, no. 615;
    - D.P.R. 10.09.1982, no. 915;
    - Legge 29.10.1987, no. 361;
    - Legge 10.02.1989, no. 45;
    - D.M. 25.05.1989;
    - D.M. 29.05.1991;
    - D.Lgs. 15.11.1993, no. 507;
    - Legge 22. 02.1994, no. 146;
    - Deliberazione del Comitato Interministeriale 27.07.1984;
    - L.P. 06.09.1973, no. 61 e relativo regolamento di esecuzione;
  - e) lavoro di pubblicità, consulenza ed informazione dei cittadini;
  - f) abolizione di elementi asserviti a nomini, invece di ciò assegnazione di contenitori personalizzati a singoli gruppi di produttori di rifiuti;
  - g) messa a disposizione dei contenitori di raccolta da parte dei cittadini e conseguente registrazione della quantità e riduzione della frequenza di asporto; l'introduzione di un concetto di produttore di rifiuti sostenibile e raggiungimento della veridicità dei co-

KAP. 1  
**Grundsätze der Abfallbewirtschaftung**

**Art. 1**  
**Allgemeine Bestimmungen**

1. Die Marktgemeinde Tramin an der Weinstraße ist bestrebt, im Bereich der Abfallentsorgung all jene Maßnahmen zu setzen, die dazu beitragen, die Menge der in die Umwelt abgegebenen Abfälle, sowie deren Gefährlichkeit für Mensch und Umwelt zu vermindern.
2. Die vorliegende Abfallbewirtschaftungsverordnung wird mit D.P.R. dem Ziel erlassen die Art und Weise der Durchführung der 915/92, Dienste zur Entsorgung des Hausmülls und des diesem laut Art. 8 Gesetz gleichgestellten Sondermülls zu regeln.
3. Sie schreibt die Richtlinien für die Umsetzung des neuen Abfallbewirtschaftungskonzeptes, erarbeitet durch die Gemeindeverwaltung in Zusammenarbeit mit der Kommission für Umweltschutz, auf dem Gemeindegebiet fest. Sie umfaßt im wesentlichen folgende Maßnahmen und Neuerungen zur Reduzierung des Müllaufkommen:
  - a) das Rückgewinnen von Rohstoffen oder Energie aus Abfällen vor allem durch getrennte Sammlung und Verwertung;
  - b) das Einsammeln, Befördern, Behandeln und das Deponieren der Abfälle;
  - c) die Förderung müllarmer und müllreduzierender Techniken, Maßnahmen und Arbeitsweisen in allen Einflüßbereichen der Gemeindeverwaltung;
  - d) Berücksichtigung aller erforderlichen Maßnahmen zum Schutze des Bodens, des Wassers und der Luft vor Verunreinigungen und Einhaltung aller auf dem Gebiet der Müllentsorgung geltenden gesetzlichen Bestimmungen auf Staatsund Landesebene und zwar:
    - D.P.R. 13.02.1964, Nr. 185;
    - Gesetz 10.05.1976, Nr. 319;
    - Gesetz 19.08.1976, Nr. 615;
    - D.P.R. 10.09.1982, Nr. 915;
    - Gesetz 29.10.1987, Nr. 361;
    - Gesetz 10.02.1989, Nr. 45;
    - M.D. 25.05.1989;
    - M.D. 29.05.1991;
    - stellvertretendes Gesetzesdekret 15.11.1993, Nr. 507; - Gesetz 22. 02.1994, Nr. 146;
    - Beschluß des interministeriellen Preiskomitees 27.07.1984;
    - L.G. 06.09.1973, Nr. 61 und entsprechende Durchführungsverordnung;
  - e) Öffentlichkeitsarbeit, Beratung und Information der Bürger;
  - f) Abschaffung anonymer Entsorgungsmitglieder, stattdessen Zuordnung von Sammelbehältern zu einzelnen Verursachergruppen;
  - g) Bereitstellung der Sammelgefäße durch den Bürger unter Registrierung der Menge und Reduktion der Abfuhrfrequenz; Einführung eines vertretbaren Verursacherprinzips und Erreichung der Kostenvahrheit bei der Abfallgebühr, sowie Steigerung

sti nella commisurazione della tassa sui rifiuti, nonchè aumento della sensibilità dei produttori dei rifiuti;

h) i rifiuti residui non devono più contenere materiali riciclabili;

## **Art. 2**

### **Oggetto e contenuto del presente regolamento per la gestione dei rifiuti**

1. Il presente regolamento per la gestione dei rifiuti disciplina:

- a) le modalità di espletamento del pubblico servizio per lo smaltimento dei rifiuti urbani interni ed esterni e dei rifiuti speciali assimilati per legge a quelli urbani;
- b) gli obblighi degli enti e delle ditte risp. persone responsabili dello smaltimento, gli obblighi dei produttori risp. consegnatori di rifiuti, nonchè le prescrizioni risp. le norme necessarie atte a garantire la tutela igienico-sanitaria dell'ambiente, della popolazione e del personale incaricato del trasporto, del deposito e dello smaltimento dei rifiuti in ogni fase;
- c) le disposizioni risp. criteri, in base ai quali avviene la comparazione dei rifiuti speciali ai RSU;
- d) i tipi di rifiuti risp. materiali riciclabili che sono soggette ad una raccolta differenziata per incentivare sin dal momento dal conferimento il recupero di materiali destinati ad apposita utilizzazione o alla produzione di energia;
- e) i tipi di rifiuti che vengono smaltiti come rifiuti residui;
- f) la delimitazione delle zone di raccolta e i servizi offerti nelle rispettive zone;

2. Le disposizioni del presente regolamento non vengono applicate per:

- a) rifiuti radioattivi - D.P.R. 13.02.64, no. 185
- b) rifiuti provenienti da ricerca, prelevamento, trattamento ed ammasso di minerali
- c) rifiuti provenienti dallo sfruttamento di cave e torbiere
- d) acque reflue e fanghi da processi di depurazione  
L. 10.05.76, no. 319
- e) emissione nell'atmosfera - L. 13.07.76, no. 615
- f) sostanze fecali e materie, che vengono utilizzati nell'attività agricola
- g) esplosivi
- h) rifiuti da ospedali e strutture simili con le eccezioni indicate nel presente regolamento - D.M. 25.05.89

## **art. 3**

der Verantwortung des Abfallerzeugers;

h) der Restabfall darf keine wiederverwertbaren Stoffe enthalten.

## **Art. 2**

### **Gegenstand und Inhalt der vorliegenden Verordnung über die Abfallbewirtschaftung**

1. Die vorliegende Verordnung zur Abfallbewirtschaftung regelt:

- a) die Art und Weise des öffentlichen Dienstes zur Entsorgung des internen und externen Hausmülls und des diesem laut Gesetz gleichgestellten Sondermülls;
- b) die Pflichten der für die Entsorgung verantwortlichen Körperschaften, Firmen bzw. Personen, die Pflichten der Erzeuger, bzw. Anlieferer der Abfälle sowie die Vorschriften, die zum hygienischen und sanitären Schutz der Umwelt, der Bevölkerung und des mit dem Transport, der Lagerung und Entsorgung beauftragten Personals in jeder Phase der Entsorgung dienen;
- c) die Bestimmungen bzw. Kriterien nach denen Sondermüll dem Hausmüll gleichgesetzt wird;
- d) die Arten der Abfälle bzw. Wertstoffe, die einer getrennten Entsorgung zugeführt werden müssen, um bereits ab Übergabe die Rückgewinnung von Materialien, die zur stofflichen Verwertung oder zur Energieerzeugung bestimmt sind, zu fördern;
- e) die Arten der Abfälle die als "Restmüll" entsorgt werden;
- f) die Abgrenzung der Sammelzonen und die angebotenen Dienste in den jeweiligen Zonen.

2. Die Bestimmungen der vorliegenden Verordnung werden nicht angewandt für:

- a) radioaktive Abfälle; D.P.R. 13.02.64 Nr. 185
- b) Abfälle aus Schürfung, Entnahme Behandlung und Aufhäufung von Bodenschätzen;
- c) Abfälle aus der Nutzung von Steinbrüchen und Gruben
- d) Abwässer und Klärschlämme G.10.05.76, Nr. 319
- e) Emissionen in die Atmosphäre G. 13.07.76, Nr. 615
- f) Fäkalien und Stoffe, die in der landwirtschaftlichen Tätigkeit eingesetzt werden;
- g) Explosivstoffe;
- h) Krankenhausabfälle mit den Ausnahmen gemäß G. 45/89 und vorliegender Verordnung; M.D. 25.05.89

## **Art. 3**

## Definizione

1. In relazione alle disposizioni successive valgono le seguenti definizioni:

### a) rifiuti:

qualsiasi sostanza od oggetto, derivante da attività umane o da cicli naturali o abbandonato o destinato all'abbandono

### b) smaltimento dei rifiuti:

il complesso delle attività e delle operazioni allo scopo finalizzate all'asporto dai luoghi di produzione, al conferimento, al trasporto, al trattamento ed all'innocuizzazione ed all'eliminazione finale dei rifiuti.

Lo smaltimento viene articolato nelle seguenti fasi, non tutte necessariamente da attuarsi:

- deposito (detenzione iniziale, accumulo temporaneo e stoccaggio provvisorio)
- conferimento
- raccolta
- trasporto
- cernita
- trattamento intermedio
- stoccaggio definitivo o incenerimento

### c) riciclaggio:

è il recupero di materie prime dai rifiuti

## art. 4

### Classificazione dei rifiuti

In base al presente regolamento i rifiuti vengono articolati risp. distinti nelle seguenti categorie (D.P.R. 915/82, art. 2):

A. RIFIUTI URBANI - DEL.C.I.P. 27.07.84, art. 2

B. RIFIUTI SPECIALI

rifiuti da trattamenti industriali - DEL.C.I.P. 27.07.84

rifiuti da attività agricola - L. 31.08.87, no. 441

- a) residui provenienti da attività commerciali, artigianali e di servizi
- b) rifiuti provenienti da ospedali - L. 45/89
- c) materiale da demolizione, costruzione e scavi

C. RIFIUTI TOSSICI NOCIVI GIUSTO IL D.P.R. 915/82, ART. 5 E DEL.C.I.P. 27.07.84;

D. MATERIALI RICICLABILI

## Art. 5<sup>1</sup>

### Criteri per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani

~~Ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera g) del Decreto Legislativo 05.02.1997, no. 22 i rifiuti speciali di cui al punto 1.1.1. della delibera del Comitato Interministeriale dd. 27.07.1984 (allegato) sono assimilati ai rifiuti urbani, e cioè:~~

~~– imballaggi in genere (di carta, cartone, plastica, le-~~

## Begriffsbestimmungen

1. In Zusammenhang mit den nachfolgenden Bestimmungen gelten folgende Definitionen:

### a) Abfall:

jeglicher Stoff oder Gegenstand, der bei einer menschlichen Tätigkeit oder einem natürlichen Kreislauf anfällt und dessen man sich entledigt hat oder entledigen will;

### b) Entsorgung von Abfällen:

die Gesamtheit der Tätigkeiten mit dem Zweck der Abfuhr vom Entstehungsort, der Übergabe, der Beförderung, der Behandlung, sowie der geordneten Endlagerung der Abfälle.

Die Entsorgung wird in die unten angeführten Phasen, die nicht unbedingt alle erfolgen müssen unterteilt:

- Lagerung (anfängliche Lagerung, zeitweilige Anhäufung, Zwischenlagerung)
- Übergabe
- Sammlung
- Transport
- Sortierung
- Zwischenbehandlung
- Endlagerung oder Verbrennung

### c. Recycling:

dies ist die Rückgewinnung von Rohstoffen aus Abfall.

## Art. 4

### Einteilung der Abfälle

Laut vorliegender Verordnung wird zwischen folgenden Kategorien von Abfällen unterschieden (D.P.R.915/82):

A. HAUSMÜLL - B.I.K. 27.07.84, Art.2

B. Sondermüll

Abfälle aus der industriellen Verarbeitung B.I.K. 27.07.84

Abfälle aus der landwirtschaftlichen Tätigkeit - G. 31.08.87 Nr. 441

- a) Rückstände aus Handel, Handwerk und Dienstleistungen
- b) Krankenhausabfälle- G. 45/89
- c) Bauschutt

C. GIFTIG-SCHÄDLICHE ABFÄLLE LAUT D.P.R. 915/82, ART.5 UND B.I.K. 27.07.84;

D. WIEDERVERWERTBARE ABFÄLLE;

## Art. 5

### Kriterien für die Gleichsetzung der nicht gefährlichen Abfälle mit den Hausabfällen

~~Im Sinne von Art. 21, Absatz 2, Punkt g) des Gesetzesv. Dekret vom 05.02.1997, Nr. 22 werden die Sonderabfälle gemäß Punkt 1.1.1. des Beschlusses des Interministeriellen Komitees vom 27.07.1984 (Anlage) den Abfällen am Hausmüll gleichgesetzt, u.z.:~~

~~– Verpackungsmaterial im allgemeinen (aus Papier,~~

<sup>1</sup> Abrogato con Deliberazione n: 45/11 – Außer Kraft gesetzt mit Beschluß Nr. 45/11

gno, metallo e simili)

- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili)
- sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets
- accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili
- frammenti e manufatti di vimini e di sughero
- paglia e prodotti di paglia
- scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura
- fibra di legno e pasta di legno anche umida, purchè palabile
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta
- feltri e tessuti non tessuti
- pelle e simil-pelle
- gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni
- resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali
- rifiuti ingombranti analoghi a quelli di cui al punto 2), comma 3 dell'art. 2 del D.P.R. 915/82
- imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili
- moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili)
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati
- manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili
- nastri abrasivi
- cavi e materiale elettrico in genere
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate
- scarti in genere della produzione di alimentari, purchè non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della pastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili
- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure ecc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura, e simili)
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi

Sono esclusi dall'assimilazione ai rifiuti solidi urbani i rifiuti di imballaggio nei limiti indicati nella circolare del Ministero delle Finanze nr. 119/E del 07 maggio 1998.

E' vietato immettere nel normale circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani messo a disposizione del comune i rifiuti di imballaggio terziari di qualsiasi natura. Il conferimento di rifiuti di imballaggio secondari tramite i normali contenitori messi a disposizione dal comune agli utenti per la raccolta ed il successivo smaltimento dei rifiuti solidi urbani non è ammesso. I rifiuti di imballaggio secondari devono essere conferiti separatamente usufruendo della raccolta differenziata messa a disposizione del comune e precisamente

- Karton, Kunststoffen, Holz, Metall oder ähnliches)
- leere Verpackungen (Fässer, Leergut aus Glas, Kunststoff, Metall, Dosen und ähnliches)
- Säcke aus Papier oder Kunststoff, Papier, Kunststoff, Zellophan, Kisten, Paletten)
- Verbundmaterial wie plastifiziertes Papier, metallisiertes Papier, Klebefolien, Teerpappe, metallisierte Kunststoffolien und ähnliches
- Abfälle aus Weide und Kork
- Stroh und Strohprodukte
- Holzabfälle aus Holzverarbeitung, Späne und Sägemehl
- Holzfasern und Holzpulpe, auch feucht, aber stichfest
- Gewerbeabfälle aus natürlichen oder synthetischen Fasern, Lumpen, Jute
- Filze und filzartige Stoffe
- Leder und Kunstleder
- Gummi und Kautschuk (Pulver und Verschnitt) und aus solchen bestehende Materialien, wie Autoreifen und Schläuche
- thermo- und duroplastische Kunststoffe in festem Zustand, sowie diese enthaltende Stoffe
- Sperrmüll, wie im Punkt 2, Absatz 3 des Art. 2 des D.P.R. Nr. 915/82 beschrieben
- Polsterungen, Isoliermaterial aus natürlichen oder synthetischen Materialien wie Glas- und Mineralwolle, geschäumte Kunststoffe, mineralische Stoffe usw.
- Bodenbeläge, Linoleum, Tapeten, Böden und Verkleidungen
- Plattenmaterial aus Holz, Gips, Kunststoff und ähnliches
- Bruch und Teile aus Gips und Kreide
- Stahlwolle, Eisendraht, Eisenschwamm, usw.
- Schleifbänder
- Kabel und Elektromaterial
- Filme und fotografische sowie radiografische Platten, entwickelt
- allgemeine Abfälle aus der Produktion von Lebensmitteln, jedoch nicht flüssig wie z.B. Kaffeeabfälle, Mühlen und Bäckereiabfälle, verfallene Lebensmittel auch in Dosen oder Packungen, Abfälle aus Gemüse- und Fruchtverwertung, Käsereste, Ölpresserückstände und ähnliches
- allgemeine pflanzliche Abfälle (Gras, Blumen, Pflanzen, Gemüse, usw.) auch aus mechanischen Verarbeitungsanlagen (Schalen, Kerne, Mahlabfälle, usw.)
- tierische und pflanzliche Abfälle aus der extraktiven Verwertung

Die Verpackungsabfälle sind in den vom Rundschreiben des Finanzministeriums Nr. 119/E vom 07.05.1998 aufgezeigten Grenzen von der Gleichstellung des Hausmülls ausgeschlossen.

Es ist verboten, in den von der Gemeinde gewährleisteten normalen Kreislauf der Einsammlung des Hausmülls Verpackungsmaterial tertiärer Herkunft (Herstellern) jeglicher Natur einzubringen. Die Abgabe von Verpackungsmaterial sekundärer Herkunft in den durch die Gemeinde den Benutzern zur Verfügung gestellten normalen Containern für die Sammlung und die darauffolgende Entsorgung des Hausmülls ist nicht zulässig. Das Verpackungsmaterial sekundärer Herkunft muß

tramite conferimento al centro di riciclaggio all'uopo attivato.

Con effetto dal 01 gennaio 1998 sono sottratti al regime di privata:

- i rifiuti assimilati di cui è documentalmente comprovata la diretta destinazione al recupero (art. 21, comma 7)
- i rifiuti urbani destinati al recupero in impianti interni ad insediamenti industriali autorizzati in base ad accordi di programma (art. 22, comma 11)
- i rifiuti smaltiti nel luogo di produzione (artt. 8 e 32)
- i rifiuti di beni durevoli che siano consegnati da detentore al rivenditore per il successivo ritiro dei produttori ed importatori sulla base di accordi di programma (art. 25, comma 2, lett. b).

#### **Art. 6**

##### **Cambiamento di proprietà dei rifiuti**

Dal momento dello svuotamento dei contenitori privati nel veicolo di raccolta o dal momento dello smaltimento di quei materiali riciclabili risp. nocivi raccolti nei contenitori pubblici o consegnati presso la stazione di riciclaggio, i materiali riciclabili e nocivi diventano automaticamente proprietà del comune. Lo stesso vale anche per tutti gli oggetti di valore eventualmente trovati nei rifiuti. In questi casi valgono le disposizioni dell'art. 927 e seguenti del Codice Civile.

#### **Art. 7**

##### **Contenitore**

È vietato svuotare o perquisire qualsiasi tipo di contenitore pubblico. Questo compito può essere svolto solo dal personale addetto.

#### **Art. 8**

##### **Salvaguardia del personale**

Nello svolgimento dei lavori da parte del personale incaricato dello smaltimento devono essere rispettati tutti i principi e le disposizioni delle direttive lavorative. Inoltre devono essere osservate anche tutte le disposizioni di prevenzione sanitaria, come vaccini e visite.

#### **Art. 9**

##### **Deposito illegale di rifiuti**

Sono vietati tutti gli scarichi o i depositi di rifiuti di qualsiasi tipo, sia su suolo privato che su quello pubblico, anche se solo temporaneamente, che differiscano dalle disposizioni di questo regolamento.

#### **Art. 10**

##### **Obblighi dell'amministrazione comunale**

1. L'amministrazione comunale è obbligata a smaltire tutti i rifiuti urbani.

bei den durch die Gemeinde gewährleisteten getrennten Sammlungen abgegeben werden, und insbesondere durch Abgabe beim zu diesen Zweck aktivierten Recyclinghof.

Mit Wirkung 01. Jänner 1998 sind dem Regime des Monopols entzogen:

- die gleichgestellten Abfälle, von denen die direkte Bestimmung zur Wiederverwertung mit Dokumenten belegt ist (Art. 21, Abs. 7);
- der Abfall, welcher zur Verwertung in betriebseigenen Anlagen zu Industriebetrieben zweckbestimmt ist, die dazu aufgrund von Programmvereinbarungen ermächtigt sind (Art. 22, Absatz 11)
- die am Erzeugerort entsorgten Abfälle (Art. 8 und 32)
- die Abfälle von dauerhaften Gütern, welche vom Inhaber dem Wiederverkäufer für die nachfolgende Rücknahme durch die Erzeuger und Importeure auf der Grundlage von Programmabkommen übergeben wurden (Art. 25, Absatz 2, Buchstabe b).

#### **Art. 6**

##### **Besitzwechsel des Abfalls**

Ab dem Zeitpunkt der Entleerung des privaten Restmüllcontainers in das Müllfahrzeug oder die Entsorgung von Wert- und Schadstoffen durch öffentliche Sammelbehälter oder nach der Abgabe im Recyclinghof geht der Abfall bzw. Wertstoff oder Schadstoff automatisch in den Besitz der Gemeinde über. Dasselbe gilt für alle eventuell im Abfall gefundenen Wertgegenstände. In solchen Fällen gelten die Bestimmungen des Art. 927 und folgende des Zivilgesetzbuches.

#### **Art. 7**

##### **Container**

Es ist untersagt, jede Art von öffentlichem Container auszuleeren oder zu durchsuchen. Diese Aufgabe darf nur vom dafür zuständigen Personal durchgeführt werden.

#### **Art. 8**

##### **Schutz des Personals**

Bei der Abwicklung der Arbeiten durch das mit der Entsorgung beauftragte Personal müssen alle arbeitsrechtlichen Grundsätze und Bestimmungen eingehalten werden. Ebenso müssen alle vorgeschriebenen Maßnahmen der gesundheitlichen Vorsorge, wie Impfungen und Untersuchungen getroffen werden.

#### **Art. 9**

##### **Illegale Ablagerung von Abfällen**

Alle Ablagerungen oder Deponierungen von Abfällen jeglicher Art auf privaten oder öffentlichen Flächen, sei es auch nur zeitweise, welche von den Bestimmungen dieser Verordnung abweichen, sind untersagt.

#### **Art. 10**

##### **Pflichten der Gemeindeverwaltung und Besteuerung der Flächen**

1. Die Gemeindeverwaltung ist verpflichtet jeglichen Müll, der als Hausmüll bezeichnet wird, zu entsorgen.



2. Le aree dalle quali derivano rifiuti speciali, i quali in base al precedente art. 5 sono assimilati ai RSU, sono soggette al pagamento della tassa sui rifiuti secondo le disposizioni dell'art. 39 della Legge 146 dd. 22 febbraio 1989.

3. Per questi rifiuti viene pure garantito lo smaltimento dal normale servizio di raccolta o mediante l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti di natura tecnico-organizzativa o disposizioni da parte del comune senza calcolo di ulteriori costi per lo smaltimento.

4. Il comune può eseguire questo servizio direttamente oppure appaltarlo a terzi, come pure può adottare tutti gli altri provvedimenti e servizi in proprio o mediante terzi.

#### **Art.11**

##### **Perimetro del territorio comunale entro il quale viene espletato il servizio pubblico per lo smaltimento dei rifiuti**

Il perimetro del territorio comunale per lo smaltimento dei RSU e dei rifiuti speciali assimilati secondo l'art. 59 del decreto legislativo nr. 507 dd. 15.11.1993, si estende alle:

- zone di raccolta obbligatoria
- zone senza servizio diretto di asporto

2. Le zone di raccolta obbligatoria e la delimitazione delle zone sono da evincere dall'allegata planimetria (allegato "A"), la quale costituisce parte integrante ed essenziale del presente regolamento per la gestione dei rifiuti.

3. La zona di raccolta obbligatoria comprende oltre il centro edificato tutti gli edifici che distano meno di 100 metri lunghezza dalla linea stradale del confine della zona e che sono collegati da una strada di urbanizzazione con la zona di raccolta. Pure rientrano nella zona di raccolta tutti quei fabbricati, che distano non più di 500 m da un punto di raccolta assegnato. Infine rientrano pure nella zona di raccolta tutti quei fabbricati, che sono ubicati lungo la strada degli automezzi di raccolta dei rifiuti, alla condizione che il punto di raccolta è ubicato sulla strada.

4. Fuori della zona di raccolta obbligatoria (zona senza servizio diretto di asporto) verranno, in collaborazione con gli utenti, determinati l'organizzazione e i punti di raccolta per il conferimento dei rifiuti derivanti, nel qual caso con una distanza dalla linea stradale verrà calcolato da:

0	-	500 m	100%
501	-	3000m	40%

dalla tariffa.

#### **Art. 12**

##### **Obblighi dei produttori di rifiuti**

Ogni produttore di rifiuti ha l'obbligo di utilizzare il servizio offerto dal comune ai sensi del presente regolamento e di sostenerlo nell'ambito delle sue possibilità per garantire, per il bene di tutti, il buon funzionamento della gestione dei rifiuti nell'ambito comunale.

2. Die Flächen auf denen Sondermüll anfällt, der laut dem vorhergehenden Artikel 5) dem Hausmüll gleichgesetzt wird, unterliegen der Müllabfuhrgebühr laut den Bestimmungen des Art. 39 des Gesetzes 146 vom 22. Februar 1989.

3. Für diese Abfälle wird ebenfalls ohne zusätzlich angerechnete Kosten die Entsorgung durch den normalen Sammeldienst oder mittels weiterer organisations-technischer Maßnahmen und Einrichtungen durch die Gemeinde gewährleistet.

4. Die Gemeinde kann diesen Dienst selbst durchführen oder ihn an Dritte vergeben, ebenso wie sie alle anderen Maßnahmen und Einrichtungen selber oder über Dritte setzen bzw. erstellen lassen kann.

#### **Art. 11**

##### **Einzugsgebiet des öffentlichen Müllentsorgungsdienstes**

1. Das Einzugsgebiet der Gemeinde zur Entsorgung des Hausmülls und des diesem gleichgesetzten Sondermülls gemäß Art. 59 des Stellvertretenden Gesetzesdekretes Nr. 507 vom 15.11.1993, erstreckt sich auf:

- die obligatorischen Sammelzonen
- die Zonen ohne direkten Abfuhrdienst

2. Die Einzugsgebiete und die Abgrenzung der Zonen sind im beiliegenden Lageplan (Anlage "A"), der wesentlichen und ergänzenden Bestandteil der vorliegenden Verordnung für die Abfallbewirtschaftung bildet, angeführt.

3. Die obligatorische Sammelzone umfaßt neben der verbauten Ortschaft all jene Baulichkeiten die weniger als 100 Laufmeter Straßenlinie von der Zonengrenze entfernt sind und durch eine Erschließungsstraße mit der Sammelzone verbunden sind. Ebenso fallen in die obligatorische Sammelzone jene Baulichkeiten, die bis zu 500 m von einer zugewiesenen Sammelstelle entfernt sind. Ebenso fallen alle jene Baulichkeiten in die obligatorische Sammelzone, die entlang der Straße der Müllfahrzeuge liegen, vorausgesetzt, daß sich die Sammelstelle auf der Straße befindet.

4. Außerhalb der obligatorischen Sammelzone (Zone ohne direkten Abfuhrdienst) werden in Zusammenarbeit mit den Benützern die Organisation und die Sammelstellen zur Ablieferung der anfallenden Abfälle festgelegt, wobei bei einem Abstand (Straßenlinie) von:

0	500m	100%
501	3000m	40%

des Tarifes berechnet werden.

#### **Art.12**

##### **Pflichten der Abfallerzeuger**

Jeder Erzeuger von Abfällen hat die Pflicht die von der Gemeinde angebotenen Dienste gemäß der vorliegenden Verordnung zu nutzen und im Rahmen seiner Möglichkeiten zu unterstützen, um zum Wohle aller ein reibungsloses Funktionieren der Abfallbewirtschaftung in der Gemeinde zu gewährleisten.

CAP. 2  
**Riduzione dei rifiuti e attività informativa**

**Art. 13**  
**Disposizioni generali**

A garanzia del benessere generale e per la salvaguardia delle risorse, dell'aria, del suolo e dell'acqua in tutti i campi della vita quotidiana vanno prodotti meno rifiuti possibili.

**Art. 14**  
**Enti pubblici quale modello esemplare**

Poichè gli enti pubblici ed in particolare l'amministrazione comunale, sono interessati in particolar modo a diffondere la tutela dell'ambiente e la riduzione dei rifiuti, per motivi di credibilità, è indispensabile che l'amministrazione comunale svolga la funzione di modello esemplare sia nel campo dello smaltimento, nonchè in ogni altro campo della tutela dell'ambiente, e che la sua struttura interna sia quindi organizzata in modo tale da poter evitare il formarsi di rifiuti e di incentivare la rivalorizzazione di materie prime riciclabili. In particolare vanno adottate misure adeguate per la riduzione della quantità di rifiuti urbani e per il recupero di materie riciclabili. Nell'ordinare materiale d'ufficio, mobili, oggetto di uso comune, detersivi e detergenti è da procedere ai sensi delle direttive vigenti per materia.

**Art. 15**  
**Concessione di licenze per manifestazioni pubbliche**

Per quanto concerne le manifestazioni pubbliche la concessione di licenze è subordinata all'osservanza della legge statale no. 13 dd. 13.05.1992 "Disposizioni per lo smaltimento dei rifiuti a manifestazioni pubbliche".

**Art. 16**  
**Informazione e consulenza**

L'amministrazione comunale informerà regolarmente i cittadini sul tema dei rifiuti, specialmente su ciò che concerne la riduzione, la raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'amministrazione comunale agisce nel campo delle sue capacità, anche in collaborazione con la comunità comprensoriale, nonchè con la Provincia Autonoma di Bolzano tramite la consulenza o prestazione di aiuto nella realizzazione di concetti sulla riduzione e separazione dei rifiuti sugli enti, nelle mura domestiche delle case private e sulle ditte, per realizzare un miglioramento nella riduzione e nella separazione dei rifiuti. L'amministrazione comunale appoggia tutti i provvedimenti riguardante la riduzione di rifiuti tossici tramite tecnologie pulite ed ecologiche, ai sensi della Legge 146 dd. 22.02.1994, art. 38, lettera b).

CAP. 3  
**Raccolta differenziata**

KAP. 2  
**Verminderung von Abfällen und Informationstätigkeit**

**Art. 13**  
**Allgemeine Bestimmungen**

Im Sinne des Gemeinwohls und zur Schonung von Ressourcen, der Luft, des Bodens und der Gewässer ist in allen Bereichen des täglichen Lebens die Menge des produzierten Abfalls so gering wie möglich zu halten.

**Art. 14**  
**Öffentliche Körperschaften als Vorbildfunktion**

Da die öffentlichen Körperschaften, und speziell die Gemeindeverwaltung, wesentlich daran beteiligt sind, den Umweltschutz bzw. die Müllvermeidung nach außen zu tragen, ist es aus Gründen der Glaubwürdigkeit unerlässlich, daß die Gemeindeverwaltung im Bereich der Müllvermeidung sowie in allen anderen Bereichen des Umweltschutzes eine Vorbildfunktion einnimmt und ihre innerbetriebliche Struktur so gestaltet, daß die Entstehung von Abfällen vermieden und die Wiederverwertung von Wertstoffen gefördert wird. Im einzelnen sind zur Reduzierung des Restmüllaufkommens und zur Wiedergewinnung von Wertstoffen geeignete Maßnahmen zu treffen.

Bei der Bestellung von Büromaterialien, Möbeln, Gebrauchsgegenständen, Putz- und Reinigungsmitteln ist im Sinne der einschlägigen Richtlinien zu verfahren.

**Art. 15**  
**Vergabe von Lizenzen für öffentliche Veranstaltungen**

Bei öffentlichen Veranstaltungen wird die Vergabe von Lizenzen von der Einhaltung der vom L.G. Nr. 13 vom 13.05.1992 vorgesehenen "Maßnahmen zur Müllvermeidung bei öffentlichen Veranstaltungen" abhängig gemacht.

**Art. 16**  
**Information und Beratung**

Die Gemeindeverwaltung wird die Bürger regelmäßig über das Thema Abfall informieren, besonders was die Müllvermeidung, getrennte Sammlung und Restmüllentsorgung betrifft.

Die Gemeindeverwaltung wirkt im Rahmen ihrer Möglichkeiten, auch in Zusammenarbeit mit der Bezirksgemeinschaft sowie der Autonomen Provinz Bozen wie etwa durch Beratung oder Hilfeleistung bei der Erstellung von Konzepten zur Müllvermeidung und Mülltrennung auf Körperschaften, Privathaushalte und Firmen ein, um eine Verbesserung bei der Vermeidung und der Trennung des Abfalls zu bewirken. Sie unterstützt alle Maßnahmen zur Reduzierung von giftigen Abfällen mittels umweltfreundlicher Technologien, im Sinne des Gesetzes Nr. 146 vom 22.02.1994, Art. 38, Buchstabe b).

KAP. 3  
**Getrennte Sammlungen**

**Art. 17**  
**Disposizioni generali**

L'amministrazione comunale di Termeno decide secondo la sua discrezione in base all'ultimo stadio della scienza e della tecnica, le modalità della raccolta differenziata di materie riciclabili ed il sistema della raccolta.

Essa decide secondo la sua discrezione se dev'essere introdotto un nuovo sistema di raccolta oppure sulla cessazione risp. interruzione di un servizio già prestato.

Essa si obbliga, ad adottare tutti i provvedimenti e le misure necessarie per garantire un efficiente sistema di rilevamento possibilmente di tutte le materie riciclabili. In casi dubbiosi i costi di una raccolta sono da mettere in relazione al beneficio che ne ricava l'ambiente. Di tutte le materie riciclabili raccolte a Termeno, l'amministrazione comunale si obbliga ad esaminare il senso della raccolta di ciascuna materia riciclabile. Se da una raccolta di materie riciclabili dovesse risultare che non è possibile un riciclaggio sensato, cioè il riciclaggio di un materiale secondo determinati fattori rappresenta per l'ambiente un danno maggiore dello smaltimento con i rifiuti urbani, la raccolta differenziata di questo materiale viene sospesa risp. non introdotta.

È obbligo di ciascun cittadino smaltire tramite le strutture previste tutte le materie prime che possono essere riciclate, come ad esempio il vetro, la carta, il cartone, i rottami, le lattine, allo stato puro e pulito. Tutti i rifiuti, per i quali esiste una struttura per la raccolta differenziata, devono essere smaltiti con essa.

**Art. 18**  
**Obblighi delle aziende di smaltimento**

Gli Enti o le imprese che gestiscono su incarico del comune il servizio della raccolta differenziata devono:

- a) asportare risp. pulire i luoghi di ubicazione dei contenitori da quei materiali eventualmente fuoriusciti durante lo svuotamento;
- b) trasmettere periodicamente al comune un resoconto sulla quantità delle sostanze recuperate e riciclate; gli intervalli, nei quali vanno trasmessi tali resoconti nonché la dimensione degli stessi verranno fissati per iscritto nei singoli contratti con le ditte di smaltimento e di trasporto.

**Art. 19**  
**Carta, vetro e lattine**

Lo smaltimento delle materie riciclabili, carta, vetro e lattine avviene tramite le campane di raccolta, già collocate in diversi luoghi su territorio comunale, risp. verranno collocate per le lattine. Può avvenire tramite la

**Art. 17**  
**Allgemeine Bestimmungen**

Die Gemeindeverwaltung von Tramin a.d.W. entscheidet nach eigenem Ermessen, aufgrund des letzten Standes der Wissenschaft und Technik über die Art der getrennt zu sammelnden Wertstoffe und über das System der Sammlung.

Sie entscheidet in Übereinstimmung mit den gesetzlichen Bestimmungen über die Einführung eines neuen Sammelsystems oder die Auflösung bzw. nicht mehr Durchführung eines bereits geleisteten Dienstes.

Sie verpflichtet sich, alle Maßnahmen zu ergreifen, um ein effizientes System zur Erfassung möglichst aller Wertstoffe zu gewährleisten. Im Zweifelsfall sind die Kosten einer Sammlung mit dem Nutzen für die Umwelt in Relation zu setzen.

Bei allen in Tramin getrennt gesammelten Wertstoffen verpflichtet sich die Gemeindeverwaltung, die Sinnhaftigkeit der Sammlung eines jeden Wertstoffes zu prüfen. Sollte bei einem dieser Wertstoffe festgestellt werden, daß keine sinnvolle Wiederverwertung möglich ist, d.h. daß das Recycling eines Materials aufgrund bestimmter Faktoren für die Umwelt eine größere Beeinträchtigung darstellt, als eine Entsorgung mit dem Restmüll, so wird die getrennte Sammlung dieses Wertstoffes eingestellt bzw. von einer Einführung abgesehen.

Es ist die Pflicht eines jeden Bürgers, alle Wertstoffe, die einer Wiederverwertung zugeführt werden können, wie z.B. Glas, Papier, Karton, Schrott, Dosen, im reinen und unverschmutzten Zustand über die vorgesehenen Entsorgungsstrukturen zu entsorgen. Alle Abfallstoffe, für die es eine getrennte Entsorgungsstruktur gibt, müssen mit dieser entsorgt werden.

**Art. 18**  
**Pflichten der Entsorgungsbetriebe**

Die Körperschaften oder Betriebe, die im Auftrag der Gemeinde den Dienst der getrennten Sammlung durchführen, müssen:

- a) die während der Entleerung verstreuten Materialien oder Teile derselben von den Containerstandorten entfernen bzw. sie davon säubern;
- b) periodisch der Gemeinde einen Bericht über die Menge der rückgewonnenen und wiederverwerteten Stoffe übermitteln; die Abstände, in denen die Berichte für die Gemeinde zu erstellen sind und der Umfang derselben wird in den einzelnen Verträgen mit den Entsorgerbzw. Transportfirmen festgeschrieben. Dies muß auch im Falle von Verbänden vom Sitz des Verbandes aus bei Abschluß von Verträgen berücksichtigt werden.

**Art. 19**  
**Papier, Glas und Dosen**

Die Entsorgung der Wertstoffe Papier, Glas und Dosen erfolgt mittels der Sammelglocken, die bereits an verschiedenen Orten im Gemeindegebiet aufgestellt sind, bzw. für die Dosen aufgestellt werden. Sie kann

consegna diretta presso la stazione di riciclaggio che si trova in fase di ultimazione e che verrà attivato nel prossimo futuro. In questo caso sono da osservare gli orari di apertura.

**Art. 20**  
**Raccolta del cartone per privati e per aziende**

Periodicamente ogni 14 giorni su incarico del comune verrà eseguita un'apposita raccolta di cartoni. Gli utenti del servizio devono attenersi strettamente ai termini prestabiliti, i quali verranno diffusi e pubblicati tempestivamente sull'albo pretorio, presso la stazione di riciclaggio e sull'ambito territoriale (Traminer Dorfblatt fino a quando esistente).

I cartoni devono essere depositati immediatamente prima della raccolta e in forma compattata, presso il/i luogo/ghi di raccolta prefissati. Inoltre è ammesso il conferimento diretto presso la stazione di riciclaggio.

**Art. 21**  
**Ulteriore raccolta del cartone per aziende grandi**

In aggiunta alla raccolta generale di cartoni, ogni 6 settimane verrà eseguita un'ulteriore raccolta di cartoni presso aziende interessate al servizio (consorzi, distillerie, industrie e aziende di commercio all'ingrosso) su apposita richiesta. Anche in questo caso gli utenti del servizio devono attenersi scrupolosamente ai termini prestabiliti. I cartoni devono essere depositati immediatamente prima della raccolta e in forma compattata, presso i luoghi di raccolta prefissati risp. in appositi contenitori.

Se la frequenza di raccolta non dovesse bastare, gli utenti sono obbligati di provvedere allo smaltimento dei cartoni su proprie iniziative e costi tramite un'azienda autorizzata.

**Art. 22**  
**Rifiuti ingombranti**

Raccolte di rifiuti ingombranti verranno eseguiti di norma almeno 3 volte l'anno sul territorio comunale. I termini verranno resi noti tempestivamente alla popolazione mediante affissione e pubblicazione nel "Traminer Dorfblatt". Il comune può, in caso di necessità, organizzare anche ulteriori raccolte di rifiuti ingombranti, i quali verranno resi noti tempestivamente nel modo di cui sopra. Il rifiuto ingombrante è da depositare separatamente per tipo di rifiuto, nei risp. nel luogo/luoghi prefissato/i da parte degli utenti.

In occasione della consegna dei rifiuti ingombranti devono essere osservate le indicazioni e le direttive imposte dal personale a ciò addetto, riferito alla separazione dei rifiuti ingombranti, personale che è anche autorizzato di rifiutare l'accettazione nel caso in cui non viene ottemperato alle direttive imposte. All'asporto provvede il comune tramite incarico di un'azienda di ciò autorizzata.

**Art. 23**  
**Carcasse animali e rifiuti da macellazione**

auch durch Direktanlieferung in den Recyclinghof, der in Fertigstellung begriffen ist und demnächst in Betrieb genommen wird, erfolgen. In diesem Falle sind die Öffnungszeiten zu berücksichtigen.

**Art. 20**  
**Kartonsammlung für Privathaushalte und für Betriebe**

Periodisch alle 14 Tage wird im Auftrag der Gemeinde von einem dazu autorisierten Unternehmen eine eigene Kartonsammlung durchgeführt. Die Benutzer des Dienstes müssen sich an die genau festgelegten Termine halten, welche an der Amtstafel, beim Recyclinghof und auf örtlicher Ebene (Traminer Dorfblatt solange bestehend) termingerecht bekanntgegeben werden.

Die Kartone dürfen nur kurz vor der Sammlung in gebündelter Form an den bzw. der dafür vorgesehenen Sammelstelle/n deponiert werden. Weiters ist die direkte Entsorgung durch Anlieferung beim Recyclinghof möglich.

**Art. 21**  
**Zusätzliche Kartonsammlung für größere Betriebe**

Zusätzlich zur allgemeinen Kartonsammlung wird alle 6 Wochen bei daran interessierten Betrieben (Genossenschaften, Brennereien, Industrie- und Großhandelsbetrieben), die diesen Dienst anfordern, eine weitere Kartonsammlung durchgeführt. Auch in diesem Fall müssen sich die Benutzer dieses Dienstes an die genau festgelegten Termine halten. Die Kartone dürfen nur kurz vor der Sammlung in gebündelter Form an den dafür vorgesehenen Sammelstellen bzw. in Containern deponiert werden. Reicht die Sammelfrequenz nicht, aus sind die Benutzer verpflichtet auf eigene Initiative und Kosten über eine autorisierte Firma die Kartone zu entsorgen.

**Art. 22**  
**Sperrmüll**

Sperrmüllsammlungen werden in der Regel mindestens 3 Mal im Jahr auf dem Gemeindegebiet durchgeführt. Die Termine werden der Bevölkerung rechtzeitig mittels Anschlag und Veröffentlichung im Traminer Dorfblatt bekanntgegeben. Die Gemeinde kann bei Notwendigkeit auch zusätzliche Sperrmüllsammlungen ansetzen, die in der obigen Form bekanntgegeben werden. Der Sperrmüll ist getrennt nach Abfallart, an den bzw. dem festgesetzten Standort/en von den Benutzern zu deponieren.

Bei der Abgabe des Sperrmülls ist den Anweisungen des dazu beauftragten Personals bezüglich der Trennung des Sperrmülls Folge zu leisten, die dazu befugt sind, die Annahme zu verweigern, falls den Anweisungen nicht Folge geleistet wird. Für den Abtransport sorgt die Gemeinde durch die Beauftragung einer dazu autorisierten Firma.

**Art. 23**  
**Tierkadaver und Schlachtabfälle**

Le carcasse animali e i rifiuti provenienti dalla macellazione, se non destinati a lavorazioni industriali, devono essere sottoposti a trattamento di incenerimento. Lo smaltimento è effettuato da ditte specializzate su incarico dei produttori di rifiuti.

**Art. 24**  
**Rifiuti di materiale elettrici**

La raccolta differenziata degli scarti di materiali elettrici di ogni tipo viene svolto tramite consegna diretta alla stazione di riciclaggio.

**Art. 25**  
**Rottami**

Rottami ed altri materiali metallici, dei quali il proprietario vuole disfarsi oppure, che in base a disposizioni legislative sono destinati alla demolizione o ad un eventuale riciclaggio, possono essere consegnati direttamente alla stazione di riciclaggio.

Le quantità consentite non possono superare le capacità della stazione di riciclaggio.

**Art. 26**  
**Carcasse di automobili, macchine, rimorchi e simili**

Carcasse di automobili ed altri materiali metallici, che per la loro grandezza, il loro peso o la loro massa superano le capacità della stazione di riciclaggio, devono essere smaltite dal proprietario stesso tramite ditte autorizzate.

**Art. 27**  
**Rifiuti tossici-nocivi e speciali**

I rifiuti tossici-nocivi devono essere raccolti separatamente ai sensi della delibera del comitato interministeriale del 27.07.1984 n.t.v. Salvo la possibilità di modifiche nell'organizzazione e nello svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti tossico-nocivi e speciali il servizio nel comune di Termeno verrà svolto come segue:

Pile usate:

Le pile usate e le batterie a bottone devono essere depositate negli appositi contenitori siti nelle diverse località del comune o consegnate ai negozi di elettronica e alla stazione di riciclaggio.

Batterie per macchina:

art. 15 del D.P.R. dd. 10.09.1982, no. 915 e art. 3 del D.L. dd. 31.08.1987, no. 361, trasformato con modifiche nella Legge dd. 29.10.1987, no. 441

Le batterie per macchina di cui il proprietario vuole disfarsi devono essere consegnate alla stazione di riciclaggio.

Medicinali:

Medicinali scaduti o non utilizzati devono essere consegnati alla farmacia o alla stazione di riciclaggio.

Tierkadaver und Schlachtabfälle müssen grundsätzlich einer Verbrennung zugeführt werden, sofern sie nicht für eine industrielle Verarbeitung bestimmt sind. Die Entsorgung übernehmen spezialisierte Entsorgungsfirmen im Auftrag des Abfallproduzenten.

**Art. 24**  
**Elektromüll**

Die getrennte Sammlung von Elektromüll jeglicher Art wird mittels Selbstanlieferung im Recyclinghof durchgeführt.

**Art. 25**  
**Schrott**

Schrott und andere Metallteile, deren sich der Eigentümer entledigen will oder die aufgrund gesetzlicher Bestimmungen zur Verschrottung oder einer eventuellen Rückgewinnung von Teilen bestimmt sind, können durch Selbstanlieferung im Recyclinghof abgegeben werden.

Die angelieferten Mengen dürfen die Kapazität des Recyclinghofes nicht überschreiten.

**Art. 26**  
**Autowracks, Maschinen, Anhänger und ähnliches**

Autowracks und andere Metallteile, die durch ihre Größe, Gewicht oder Menge die Kapazitäten des Recyclinghofes überschreiten, müssen vom Besitzer selbst mittels eines autorisierten Unternehmens entsorgt werden.

**Art. 27**  
**Schadstoffe und Sonderabfälle**

Schadstoffe müssen laut geltender Regelung im Sinne des Beschlusses des interministeriellen Komitees vom 27.07.1984 i.g.F. getrennt gesammelt werden.

Vorbehaltlich der Möglichkeit von Änderungen in der Organisation und der Durchführung des Sammeldienstes von Schadstoffen und Sonderabfällen wird der Dienst in der Gemeinde Tramin wie folgt durchgeführt:

Altbatterien:

Altbatterien und Knopfzellen müssen bei den eigens dafür aufgestellten Sammelbehältern an verschiedenen Orten in der Gemeinde in den Elektrogeschäften oder im Recyclinghof abgegeben werden.

Autobatterien:

Art. 15 des D.P.R. vom 10.09.1982, Nr. 915 und Art. 3 des G.D. vom 31.08.1987, Nr. 361, umgewandelt mit Abänderungen in das Gesetz vom 29.10.1987

Autobatterien, von denen sich der Besitzer entledigen will, müssen im Recyclinghof abgegeben werden.

Medizinalien:

Verfallene oder nicht verwendete Medizinalien müssen entweder in der Apotheke oder im Recyclinghof abgegeben werden.

#### Altre sostanze tossico-nocive:

Residui di colori, solventi, colori, vernici, sverniciatori, colle, prodotti chimici per fotografie, anticrittogramici, altri veleni, detergenti per WC e altri detergenti domestici, resti di sostanze detergenti, nebulizzatori vuoti o pieni, nonché tutti gli imballaggi ed i contenitori nei quali vengono tenute simili sostanze, olii esausti e grassi dell'arrosto devono essere consegnati alla stazione di riciclaggio.

#### Sostanze tossico-nocive e rifiuti speciali derivanti da aziende:

Lo smaltimento di sostanze tossico-nocive e rifiuti speciali derivanti da aziende avviene principalmente in economia diretta da parte del produttore tramite un'impresa autorizzata. Quantità minore di rifiuti speciali derivanti di aziende possono essere smaltite anche tramite fornitura diretta alla stazione di riciclaggio con pagamento del prezzo per Kg di rifiuti tossici-nocivi indicato dal gestore nell'offerta. In ogni caso sono da osservare i limiti di quantità stabiliti per iscritto nel Regolamento della stazione di riciclaggio.

#### Rifiuti tossico-nocivi provenienti da aziende agricole:

Rifiuti tossici-nocivi provenienti dall'agricoltura possono essere pure smaltiti nel centro di riciclaggio ai sensi delle disposizioni di legge, con pagamento del prezzo per kg di rifiuti tossici nocivi indicato dal gestore nell'offerta.

### **Art. 28 Raccolta dei rifiuti organici**

La raccolta dei rifiuti organici viene regolata con un regolamento aggiuntivo a questo regolamento tecnico.

Fino all'entrata in vigore del regolamento sull'eliminazione dei rifiuti organici rimane in vigore principalmente l'art. 45 "Utilizzazione delle strutture di smaltimento" del presente regolamento.

### **Art. 28bis<sup>2</sup> Rifiuti organici dei grandi produttori**

1. Con effetto dal 01.01.2000 viene istituito un apposito servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti organici dei grandi produttori.
2. Ai sensi del comma precedente sono considerati grandi produttori le seguenti aziende private, nonché i seguenti enti pubblici:
  - esercizi ricettivi, eccettuati gli affittacamere
  - ristoranti, mense
  - Case di riposo
  - centro residenziale di educazione permanente
  - vendita al dettaglio e ambulante di generi alimentari
  - cooperativa frutticola
  - cantine e distillerie
  - produttori di generi alimentari
3. I rifiuti organici sono da conferire negli appositi contenitori (contenitori verdi) prescritti dal comune. Le mo-

#### Sonstige Schadstoffe:

Farbreste, Lösungsmittel, Farben, Lacke, Abbeizmittel, Klebstoffe, Fotochemikalien, Pflanzenschutzmittel, sonstige Gifte, WC und sonstige Haushaltsreiniger, Putzmittelreste, leere oder volle Spraydosen sowie alle Packungen und Behälter, in denen solche Stoffe aufbewahrt wurden, Altöle und Bratfette, müssen im Recyclinghof abgegeben werden.

#### Schadstoffe und Sonderabfälle aus Betrieben

Die Entsorgung der Sonderabfälle und Schadstoffe aus Betrieben erfolgt grundsätzlich in Eigenregie des Erzeugers bzw. Verursachers mittels eines autorisierten Abfuhrunternehmens.

Kleinere Mengen an Sonderabfällen aus Betrieben können auch mittels Selbstanlieferung im Recyclinghof entsorgt werden, wobei der von der Betreiberfirma im Angebot festgehaltene Preis pro KG Schadstoffentsorgung bezahlt werden muß. Die in der Recyclinghofordnung festgeschriebenen Mengenbegrenzungen sind jedenfalls zu berücksichtigen.

#### Schadstoffe aus landwirtschaftlichen Betrieben

Schadstoffe aus der Landwirtschaft können gleichfalls über den Recyclinghof der Gemeinde nach den gesetzlichen Bestimmungen entsorgt werden, wobei der von der Betreiberfirma im Angebot festgehaltene Preis pro kg Schadstoffentsorgung bezahlt werden muß.

### **Art. 28 Sammlung der organischen Abfälle**

Die Sammlung der organischen Abfälle wird in einer Zusatzverordnung zu dieser technischen Müllordnung geregelt.

Bis zum Inkrafttreten der Verordnung über die Beseitigung der organischen Abfälle gilt grundsätzlich der Art. 45 "Nutzung der Entsorgungsstrukturen" dieser Verordnung.

### **Art. 28bis Bioabfälle der Großproduzenten**

1. Mit Wirkung ab 01.01.2000 wird ein eigener Sammeldienst für die organischen Abfälle der Großproduzenten eingerichtet.
2. Im Sinne des vorhergehenden Absatzes gelten folgende private Betriebe und öffentliche Körperschaften als Großproduzenten:
  - Beherbergungsbetriebe, ausgenommen Zimmervermietung
  - Restaurants, Mensen, Kantinen
  - Altenheime und Pflegeheime
  - Bildungshäuser
  - Detail- und Wanderhandel von Lebensmitteln
  - Obstgenossenschaften
  - Kellereien und Brennereien
  - Hersteller von Nahrungsmitteln
3. Die Bioabfälle müssen in eigenen von der Gemeinde vorgeschriebenen Sammelbehältern (Biotonne) be-

<sup>2</sup> Artikel eingefügt mit Beschluss des Gemeinderates Nr. 64 vom 29.11.1999 /Articolo inserito con deliberazione consiliare n. 64 del 29.11.1999

dalità del servizio di raccolta sono fissati dal comune.

4. Il compostaggio privato dei rifiuti organici anche per i grandi produttori rimane ammesso per il futuro. Dev'essere garantito un compostaggio a regola d'arte senza inquinamento dell'aria con cattivo odore. Appositi controlli verranno effettuati dal personale comunale incaricato.

### **Art. 29 Compostaggio**

Per lo smaltimento di rifiuti organici ogni nucleo familiare può praticare il compostaggio a condizione che siano rispettate alcune regole di base del compostaggio, per non nuocere ai coinquilini. Inoltre dev'essere disponibile un'area idonea per il compostaggio. L'amministrazione comunale appoggia ed incentiva il compostaggio nei limiti delle sue possibilità, per esempio con consultazioni gratuite, conferenze e corsi.

### **Art. 30 Stazione di riciclaggio**

Le esatte istruzioni sulla raccolta di materie riciclabili presso la stazione di riciclaggio vengono stabilite nell'apposito regolamento della stazione di riciclaggio.

### **Art. 31 Obblighi sulla raccolta differenziata**

È assolutamente vietato di smaltire con i contenitori ordinari i rifiuti di cui al capitolo 3 del presente regolamento, per i quali esiste una raccolta separata. Nei casi, in cui in un'azienda o in una casa privata risulti una notevole quantità di una o più materie riciclabili, tale da non poter essere smaltita con le strutture presenti nel comune, il proprietario della materia prima è responsabile per il loro trasporto risp. smaltimento. Anche in questi casi il produttore di rifiuti risp. il responsabile dello smaltimento deve osservare le disposizioni igienico-sanitarie previste dalla legge.

## **CAP. 4 Raccolta di rifiuti solidi urbani**

### **Art. 32 Tipi di rifiuti**

Il tipo di rifiuti, che sono definiti urbani e possono risp. devono quindi essere smaltiti con i rifiuti residui sono definiti nella legge statale no. 146 dd. 22.02.1994 ed elencati nell'allegato "B". È vietato smaltire tramite contenitori dei rifiuti residui quei tipi di rifiuti per i quali esiste nel comune una propria possibilità di smaltimento.

Durante lo smaltimento di quantità rilevanti di rifiuti polverosi risp. cenere, questi prima di essere depositati nei contenitori di rifiuti residui, devono essere impacchettati e chiusi in sacchetti di plastica. Il peso di un contenitore risp. di un sacchetto da svuotare dev'essere tale da permettere lo svuotamento con il solito dispendio. I rifiuti non possono essere schiaccia-

reitgestellt werden. Die Modalitäten der Sammlung werden von der Gemeinde festgelegt.

4. Die private Eigenkompostierung auch bei Großproduzenten bleibt weiterhin zulässig. Dabei muß eine ordnungsgemäße Kompostierung ohne Geruchsbelästigung gewährleistet werden. Entsprechende Kontrollen werden durch das dazu beauftragte Gemeindepersonal durchgeführt.

### **Art. 29 Eigenkompostierung**

Zur Entsorgung der organischen Abfälle kann jeder Haushalt Eigenkompostierung betreiben. Voraussetzung ist, daß gewisse Grundregeln der Kompostierung eingehalten werden, um die Mitbewohner nicht zu beeinträchtigen. Außerdem muß eine geeignete Fläche für die Eigenkompostierung vorhanden sein. Die Gemeindeverwaltung unterstützt und fördert die Eigenkompostierung im Rahmen ihrer Möglichkeiten z.B. mit kostenloser Beratung, Vorträgen und Kursen.

### **Art. 30 Recyclinghof**

Die genauen Angaben über die Wertstoffsammlung im Recyclinghof werden in einer eigenen Recyclinghofordnung festgeschrieben.

### **Art. 31 Pflicht zur getrennten Sammlung**

Es ist strengstens untersagt, Abfälle laut Kap. 3 dieser Satzung, für welche eine getrennte Sammlung besteht, mit dem Restmüllcontainer zu entsorgen. In Fällen, in welchen in einem Betrieb oder in einem Privathaushalt ein oder mehrere Wertstoffe in solch erheblichen Mengen anfallen, daß diese mit den in der Gemeinde vorhandenen Entsorgungsstrukturen nicht mehr bewältigt werden können, ist der Besitzer des Wertstoffes selbst für den/deren Abtransport bzw. die Entsorgung verantwortlich. Auch in diesen Fällen müssen vom Müllproduzenten bzw. Entsorger die vom Gesetz vorgesehenen hygienisch-sanitären Bestimmungen eingehalten werden.

## **KAP. 4 Restmüllsammlung**

### **Art. 32 Art. der Abfälle**

Die Art der Abfälle, die als Hausmüll definiert sind und somit mit dem Restmüll entsorgt werden können bzw. müssen sind im Staatsgesetz Nr. 146 vom 22.02.1994 definiert und im Anhang "B" aufgelistet. Es ist verboten, mit dem Restmüllcontainer jene Müllarten zu entsorgen, für die es in der Gemeinde eine eigene Entsorgungsmöglichkeit gibt (siehe Kapitel 3).

Bei der Entsorgung einer relevanten Menge von Staubabfällen bzw. Asche, sind diese, bevor sie in den Restmüllcontainer gegeben werden, in Kunststoffsäcke zu verpacken und zu verschließen. eines Sackes darf nur so hoch sein, daß er mit dem üblichen Aufwand entleert werden kann. Der Abfall darf nicht in die Container gepreßt werden und der Container darf nur

ti nei cassonetti ed il cassonetto può essere reimpito solo fino a permettere la chiusura adeguata del coperchio.

Rifiuti liquidi non possono essere immessi nei contenitori dei rifiuti residui.

Sostanze soggette a processo di decomposizione devono essere immessi in involucri protettivi, in maniera che viene evitato ogni infastidimento da cattivo odore.

### **Art. 33 Assegnazione dei contenitori**

1. Ogni casa (o gruppo di case) riceve un proprio contenitore. La grandezza del contenitore assegnato dipende dal numero delle persone di una casa risp. di un gruppo di case e viene calcolato con ca. 30 litri per persona. In caso di imprese il contenitore verrà assegnato in base alla quantità di rifiuti stimata per l'impresa praticante. In ogni caso il contenitore dev'essere dimensionato in modo tale che la frequenza degli svuotamenti necessari non superi il ritmo di trasporto stabilito dal comune su criteri oggettivi.

2. I contenitori di raccolta devono essere assegnati in modo tale da rendere possibile in ogni caso una correlazione tra gli stessi ed il produttore di rifiuti.

3. Ogni cittadino è responsabile del suo contenitore. I contenitori vengono messi a disposizione dal comune ai cittadini una sola volta. Essi rimangono di proprietà comunale.

4. Qualora il o gli utenti dovessero per propria colpa danneggiare i contenitori, in modo tale da rendere impossibile lo svolgimento del servizio senza difficoltà, sia per motivi tecnici che per motivi igienico-sanitari, l'utente deve pagare il contenitore. I contenitori, in questi casi, vengono acquistati dal comune e messi in conto agli utenti.

5. Una modifica del volume del contenitore, sempre in considerazione del metodo di calcolo di produzione di rifiuti di cui al comma 1, è possibile solamente alla fine risp. all'inizio di ogni anno contabile.

6. Sui contenitori per la raccolta dei rifiuti devono essere applicati il cognome e nome dell'utilizzatore, nonché l'indirizzo dell'unità immobiliare al fine di minimizzare il pericolo di scambio dei contenitori.<sup>1</sup>

### **Art. 34 Tipi di contenitori**

Nel comune di Termeno vengono utilizzati principalmente contenitori per la raccolta di rifiuti residui. In casi eccezionali sono ammessi anche sacchi per lo smaltimento dei rifiuti residui.

so befüllt werden, daß sich der Deckel noch vollständig schließt.

Das Gewicht eines zu entleerenden Containers bzw. flüssige Abfälle dürfen nicht in die Restmüllcontainer gegeben werden.

Sich zersetzende Stoffe sind in Schutzhüllen abzugeben, daß jegliche Geruchsbelästigung vermieden wird.

### **Art. 33 Zuteilung der Müllbehälter**

1. Jeder Haushalt (oder Gruppe von Haushalten) erhält einen eigenen Container. Die Größe eines zugeordneten Containers hängt von der Anzahl der Personen in einem Haushalt bzw. Gruppe von Haushalten ab und wird mit ca. 30 Liter pro Person berechnet. Im Falle von Gewerbetreibenden wird der Container aufgrund der vom Gewerbetreibenden geschätzten Müllmenge zugeteilt. In jedem Fall aber muß der Container so groß bemessen sein, daß die Häufigkeit der benötigten Entleerungen den von der Gemeinde aufgrund objektiver Kriterien festgelegten Abfuhrhythmus nicht überschreitet.

2. Die Sammelbehälter werden so zugeteilt, daß in jedem Fall eine Zuordnung derselben zum Müllproduzenten möglich ist.

3. Jeder Bürger und jeder Betrieb ist für seinen Container selbst verantwortlich. Die Müllbehälter werden dem Bürger einmalig von der Gemeinde zur Verfügung gestellt. Sie verbleiben Eigentum der Gemeinde.

4. Sollten der oder die Benutzer durch eigenes Verschulden die Container beschädigen, so daß keine reibungslose Abwicklung des Dienstes, sei es aus technischer oder hygienischer Sicht, mit demselben mehr möglich ist, so ist der neu zuzuteilende Container vom Benutzer zu bezahlen. Die Container werden in solchen Fällen von der Gemeinde angekauft und den Benutzern in Rechnung gestellt.

5. Eine Änderung des Behältervolumens, immer unter Berücksichtigung der im Absatz 1 dieses Artikels angegebenen Berechnung des Müllaufkommens ist nur am Ende bzw. am Anfang eines jeden Berechnungsjahres möglich.

6. Die Müllbehälter müssen mit Zu- und Vornamen des Benützers sowie mit der Adresse der Wohneinheit ausgestattet werden, um die Verwechslungsgefahr bei den Müllbehältern zu minimieren.<sup>2</sup>

### **Art. 34 Behältertypen**

In der Gemeinde Tramin werden grundsätzlich Container zur Sammlung des Restmülls verwendet. In Ausnahmefällen sind jedoch auch Säcke zur Entsorgung des Restmülls zugelassen.

<sup>1</sup> Comma 6 inserito con deliberazione consiliare n. 30 del 02.07.2009

<sup>2</sup> Absatz 6 eingefügt mit Ratsbeschluss Nr. 30 vom 02.07.2009



Nella norma vengono utilizzati le seguenti grandezze di contenitori:

80 litri  
120 litri  
240 litri  
1100 litri

Per i casi eccezionali vengono utilizzati esclusivamente sacchi di 80 litri.

La consegna dei rifiuti può avvenire esclusivamente tramite i contenitori forniti del comune. Eccezioni (uso di sacchi) possono essere richiesti soltanto in particolari casi motivati presso il comune.

### **Art. 35 Contenitori pubblici accessibili**

In tutti i luoghi pubblici rispettivamente impianti e passeggiate non possono più essere collocati, i finora utilizzati contenitori da 1100 litri, a meno che i rifiuti raccolti non siano da associare a quelli domestici rispettivamente a quelli di un immobile oppure a quelli di un impresa (ciò è però solo possibile nei casi descritti nell'art. 40).

In tutti i luoghi pubblici rispettivamente impianti e passeggiate l'amministrazione comunale per lo smaltimento dei rifiuti "piccoli" può installare dei piccoli porta-rifiuti. In questi piccoli porta-rifiuti è vietato smaltire rifiuti derivanti da case e aziende. Lo smaltimento dei rifiuti domestici in questi porta-rifiuti messi a disposizione per i "piccoli rifiuti" è ritenuto illegale e viene punito ai sensi delle vigenti disposizioni.

L'amministrazione nel caso lo ritenga opportuno deciderà su ulteriori casi d'eccezione, nei quali è permessa l'installazione in luoghi accessibili al pubblico, di contenitori di 1100 litri.

### **Art. 36 Rilevamento della quantità di rifiuti**

Il servizio di raccolta è da organizzare in modo tale da garantire un rilevamento elettronico della quantità dei rifiuti.

Per questo motivo l'uso di sacchi per lo smaltimento dei rifiuti residui deve essere mantenuto il più basso possibile.

### **Art. 37 Uso di sacchi**

Sacchi possono essere utilizzati solo in casi eccezionali da parte dei cittadini (utenti) per lo smaltimento dei rifiuti residui. Nel comune di Termeno si aspira ad un sistema omogeneo di copertura delle aree con contenitori, cosicché l'utilizzo di sacchi è ammesso solo in rari casi eccezionali. L'utilizzo di sacchi è ammesso soltanto nei seguenti casi:

1. Quando l'unità di smaltimento si trova al di fuori del-

Zum Einsatz kommen in der Regel folgende Behältergrößen:

80 Liter  
120 Liter  
240 Liter  
1100 Liter

Für die Ausnahmefälle werden einheitlich 80 Liter Säcke verwendet.

Die Übergabe der Abfälle darf ausschließlich über die durch die Gemeinde zugeteilten Container erfolgen. Ausnahmen (Verwendung von Säcken) können nur in begründeten Sonderfällen bei der Gemeinde beantragt werden.

### **Art. 35 Öffentlich zugängliche Behälter**

Auf allen öffentlich zugänglichen Plätzen bzw. Einrichtungen und Wanderwegen dürfen keine der bisher gebräuchlichen 1100 Liter Container mehr aufgestellt werden, es sei denn, der darin gesammelte Abfall kann eindeutig einem Haushalt bzw. einer Liegenschaft oder einem Betrieb zugeordnet werden (dies ist aber nur in Fällen wie im Art. 40 beschrieben möglich).

Auf allen öffentlich zugänglichen Plätzen bzw. Einrichtungen und Wanderwegen kann die Gemeindeverwaltung für die Entsorgung des dort anfallenden kleinen Abfalls kleine Abfallbehälter aufstellen. Es ist verboten, in diese kleinen Abfallbehälter Abfälle aus den Haushalten und Betrieben zu entsorgen. Die Entsorgung der Hausabfälle in diese für den kleinen Abfall bereitgestellten Abfallkübel gilt als illegale Müllentsorgung und wird aufgrund der geltenden Vorschriften geahndet.

Über weitere Ausnahmefälle, in denen es außerdem erlaubt ist, 1100 Liter Container auf öffentlich zugänglichen Orten bereitzustellen, entscheidet die Gemeindeverwaltung falls sie es für notwendig erachtet.

### **Art. 36 Erfassung der Müllmenge**

Der Meldedienst ist so zu organisieren, daß eine elektronische Erfassung der Abfallmengen gewährleistet ist.

Aus diesem Grund ist die Verwendung von Säcken zur Entsorgung des Restmülls so gering als möglich zu halten

### **Art. 37 Verwendung von Säcken**

Säcke können nur in Ausnahmefällen von den Bürgern zur Entsorgung des Restmülls verwendet werden. In der Gemeinde Tramin wird ein möglichst flächendeckendes Containersystem angestrebt, so daß die Verwendung von Säcken für die Entsorgung des Restmülls auf wenige Ausnahmefällen zu beschränken ist. Die Verwendung von Säcken ist nur in folgenden Fällen erlaubt:

1. Wenn sich eine Entsorgungseinheit außerhalb der

la zona di raccolta e non viene raggiunta direttamente dall'automezzo di nettezza urbana. Questi sacchi sono da portare nei luoghi di raccolta stabiliti dove vengono poi ritirati dall'impresa di trasporto.

2. Quando per motivi architettonici dimostrabili non esista la possibilità di svolgere lo smaltimento dei rifiuti residui con un contenitore.

3. Quando per motivi di età o per motivi di invalidità fisica non esista la possibilità di smaltire i rifiuti residui con un contenitore.

In tutti i casi descritti ai punti 1, 2 e 3 devono essere utilizzati esclusivamente sacchi da 80 litri.

Possono essere utilizzati solamente sacchi contrassegnati, i quali possono essere acquistati solamente nel comune. Dall'entrata in vigore di questo regolamento il servizio di nettezza urbana raccoglierà soltanto i sacchi contrassegnati.

I sacchi chiusi ed integri senza alcuna lacerazione possono essere collocati ordinatamente ai bordi della strada oppure vicino ai contenitori oppure rispettivamente portati nei luoghi di raccolta solamente al massimo la sera del giorno precedente lo svuotamento.

### **Art. 38 Isole per contenitori**

a) isole per il collocamento dei contenitori per il deposito temporaneo dei rifiuti residui:

I contenitori fino al giorno dello svuotamento devono essere tenuti sul suolo privato. Tali luoghi devono in ogni caso essere scelti in modo tale da non danneggiare il paesaggio rispettivamente la collettività. I contenitori possono essere collocati in casa rispettivamente nel garage oppure sul proprio terreno privato.

b) Isole dei contenitori nel giorno dello svuotamento: In ogni caso i luoghi dei contenitori devono essere scelte in modo tale da non recare pregiudizi al passaggio.

Il tragitto del trasporto del contenitore effettuato dal carrettiere addetto al trasporto dei rifiuti residui al luogo di collocamento del contenitore fino all'automezzo della nettezza urbana non può superare i 20 metri.

Il contenitore può essere sistemato non prima delle ore 18.00 della sera precedente al giorno di svuotamento in un posto sicuro ai bordi della strada in modo tale da non pregiudicare il traffico.

Esclusi i casi citati nell'art 37, accanto ai contenitori non può esserci collocato nulla.

Colui che sporca le isole per il collocamento dei contenitori ha l'obbligo di provvedere alla sua pulizia.

Il risp. i contenitori devono essere collocati rispettivamente contrassegnati in modo tale che l'autista dell'automezzo di nettezza urbana riconosca senza fermarsi, se il o i contenitore/i devono essere o meno svuotati.

Nel giorno dello svuotamento il contenitore deve essere riportato sul suolo privato dell'utente entro le ore 22.00;

Sammelzone befindet und nicht direkt vom Müllwagen angefahren wird. Diese Säcke sind an festgelegten Sammelstellen zu bringen, wo sie vom Abfuhrunternehmen abgeholt werden.

2. Wenn nachweislich aus architektonischen Gründen keine Möglichkeit besteht, die Entsorgung des Restmülls mit einem Container durchzuführen.

3. Wenn aus Altersgründen oder aus Gründen einer Körperbehinderung keine Möglichkeit besteht, den Restmüll mit einem Container zu entsorgen.

Zur Anwendung gelangen in allen in den Punkten 1, 2 und 3 beschriebenen Fällen ausschließlich 80 Liter Säcke.

Es dürfen nur eigens gekennzeichnete Säcke verwendet werden, welche ausschließlich in der Gemeinde erhältlich sind. Von der Müllabfuhr werden ab Inkrafttreten dieser Verordnung nur mehr diese gekennzeichneten Säcke mitgenommen.

Die Säcke dürfen frühestens am Vorabend des Tages der Entleerung, ordnungsgemäß geschlossen und ohne Risse, an den Straßenrand oder neben die Container gestellt bzw. zu den Sammelstellen gebracht werden.

### **Art. 38 Containerstandplätze**

a) Standplätze der Container für die Zwischenlagerung des Restmülls: Die Container müssen bis zum Tag der Entleerung auf privatem Grund aufgestellt werden. Die Standplätze der Container müssen in jedem Fall so gewählt sein, dass das Ortsbild bzw. die Gemeinschaft nicht beeinträchtigt wird.

Die Müllbehälter können im Haus bzw. in der Garage oder auf dem privaten Grundstück aufgestellt werden.

b) Standplätze der Container am Tag der Entleerung: Der Standplatz des Containers muss in jedem Fall so gewählt sein, dass das Ortsbild nicht beeinträchtigt wird.

Der Transportweg des Containers durch den Müllkutscher vom Containerstandplatz zum Müllfahrzeug darf 20 Meter nicht überschreiten.

Der Container darf frühestens ab 18.00 Uhr am Vorabend des Entleerungstages an einer verkehrssicheren Stelle am Straßenrand aufgestellt werden.

Es darf, außer bei denen im Art. 37 vorgesehenen Fällen nichts neben die Container gestellt werden.

Der Verursacher einer Verunreinigung muss den Containerstandplatz säubern.

Der bzw. die Container müssen so aufgestellt werden, dass der Fahrer des Müllwagens, ohne stehen zu bleiben, erkennt, ob der oder die Container zu entleeren sind oder nicht.

Am Tag der Entleerung ist der Container innerhalb von 22.00 Uhr vom Containerbenutzer wieder auf privaten Grund zurückzustellen.

**Art. 39**  
**Pulizia dei contenitori**

Ogni utente è responsabile della pulizia del proprio contenitore. In ogni caso devono però essere rispettate le disposizioni igienico-sanitarie.

**Art. 40**  
**Disposizioni eccezionali**

In caso di motivati problemi sulle isole per il collocamento dei contenitori, questi possono essere sistemati su suolo pubblico dopo aver stipulato una convenzione col comune (tassa di occupazione di suolo pubblico, ai sensi del Decreto Legislativo no. 507 dd. 15.11.1993). L'utente del contenitore è comunque l'unico responsabile del contenitore e qualora lo ritenga necessario può chiuderlo con un lucchetto.

**Art. 41**  
**Spazzatura della strada e rifiuti su aree pubbliche**

La pulizia delle strade, piazze ed altre aree pubbliche accessibili viene assunta dall'amministrazione comunale. Lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle aree suddette purchè rientrino nelle categorie definite dalla Legge statale no. 146 dd. 22.02.1994 viene assunto dall'amministrazione comunale. Lo smaltimento può avvenire direttamente dal comune oppure anche dall'impresa di nettezza urbana addetta alla raccolta dei rifiuti residui oppure un'altra ditta autorizzata, appositamente incaricata.

**Art. 42**  
**Rifiuti da cantiere**

I rifiuti da cantiere recuperabili per i quali esiste uno smaltimento differenziato, devono essere smaltiti in modo regolare dal proprietario risp. dal produttore separatamente dai rifiuti residui, o tramite un'impresa autorizzata oppure tramite consegna diretta e condotti ad una riutilizzazione. I rifiuti non riutilizzabili sono da smaltire tramite impresa autorizzata oppure tramite consegna diretta ad una deponia.

Eventuali rifiuti tossico-nocivi o rifiuti contaminati da quelli tossico-nocivi; devono essere smaltiti da un'impresa autorizzata al trasporto ed allo smaltimento.

Nei cantieri è severamente proibito sotterrare ogni tipo di rifiuti, bruciarli o smaltirli in ogni altro modo illegale.

**Art. 43**  
**Obblighi dei proprietari di animali su aree pubbliche**

Gli accompagnatori di cani ed altri animali che calpestano aree pubbliche ad uso pubblico, ed anche e soprattutto spazi verdi, devono badare affinché gli escre-

**Art. 39**  
**Reinigung der Container**

Für die Reinigung der Container ist jeder Containerbenutzer selbst verantwortlich; den hygienischen und sanitären Vorschriften ist in jedem Fall Rechnung zu tragen.

**Art. 40**  
**Ausnahmeregelung**

Bei begründeten Stellplatzproblemen können die Behälter nach Abschluß einer Konvention (Besetzung öffentlichen Grundes, aufgrund des Legislativdekretes Nr. 507 vom 15.11.1993) mit der Gemeinde auf öffentlichem Grund aufgestellt werden. Der Containerbenutzer trägt jedoch auch weiterhin die alleinige Verantwortung für den Container bzw. muß diesen, wenn er es für nötig erachtet, selbst mit einem Schloß versehen.

**Art. 41**  
**Straßenkehrrecht bzw. Abfall auf öffentlichen Flächen**

Die Reinigung der Straßen, Plätze und anderer öffentlich zugänglicher Flächen übernimmt die Gemeindeverwaltung. Die Entsorgung des in den oben genannten Flächen anfallenden Abfalls übernimmt sofern er unter die Kategorie fällt, wie im Staatsgesetz Nr. 146 vom 22.02.1994 definiert die Gemeindeverwaltung. Die Entsorgung kann direkt durch die Gemeinde erfolgen oder auch über das mit der Restmüllsammmlung betraute Abfuhrunternehmen oder eine andere dazu ermächtigte, eigens beauftragte Firma.

**Art. 42**  
**Baustellenabfälle**

Alle wiederverwertbaren Baustellenabfälle für die es eine getrennte Entsorgungsmöglichkeit gibt, müssen von ihrem Besitzer bzw. Erzeuger getrennt vom Restmüll, entweder mittels eines autorisierten Unternehmens oder durch Selbstanlieferung ordnungsgemäß entsorgt und einer Wiederverwertung zugeführt werden. Die nicht mehr verwertbaren Abfälle sind ebenfalls entweder mittels eines autorisierten Unternehmens oder durch Selbstanlieferung auf der Deponie im Rahmen ihrer Kapazität zu entsorgen.

Eventuell anfallende giftig-schädliche Sonderabfälle oder Abfälle, die von giftig-schädlichen Sonderabfällen kontaminiert sind, müssen mittels eines mit dem Transport und der Entsorgung autorisierten Unternehmens entsorgt werden.

Es ist strengstens untersagt, jede Art von Abfällen auf Baustellen zu vergraben, zu verbrennen oder auf andere illegale Weise zu entsorgen.

**Art. 43**  
**Pflichten der Tierbesitzer auf öffentlichen Flächen**

Begleiter von Hunden und anderen Tieren die mit denselben öffentliche Flächen oder von der Öffentlichkeit genutzte Flächen betreten, auch und besonders

menti vengano tolti e smaltiti in maniera adeguata.

**CAP. 5**  
**Disposizioni finali**

**Art. 44**  
**Disposizioni generali**

Per quanto non disposto espressamente dal presente regolamento sono in vigore le disposizioni degli altri regolamenti comunali, purchè non rientrino nell'ambito della legislazione statale, in particolare del D.P.R. no. 915 dd. 10.09.1982, del Decreto Legislativo no. 507 dd. 15.11.1993 e della Legge no. 146 dd. 22.02.1994 oppure delle Leggi Provinciali.

**Art. 45**  
**Utilizzo delle strutture di smaltimento**

Il cittadino, che produce rifiuti ha l'obbligo di utilizzare le strutture di smaltimento offerte dal comune e di badare che queste vengano lasciate sempre pulite e in ordine.

È vietato trattare, depositare o eliminare rifiuti sia su proprietà propria che su quella altrui, escluso il compostaggio. È inoltre severamente vietato bruciare rifiuti di ogni tipo all'aperto, nella stufa e nel forno.

È inoltre vietato depositare, nei contenitori per rifiuti riciclabili o residui, materiali che bruciano o che sono caldi.

Tutti quei rifiuti per i quali esiste nel comune un sistema di smaltimento separato, devono essere smaltiti separatamente ai sensi del cap. 3.

Le trasgressioni verranno punite ai sensi delle vigenti disposizioni.

**CAP. 6**  
**Controlli, sanzioni e entrata in vigore del regolamento**

**Art. 46**  
**Controlli**

1. Infrazioni delle disposizioni del presente regolamento smaltimento rifiuti vengono accertate dalla polizia municipale, nonchè da altro personale comunale incaricato dal comune e dal personale incaricato della raccolta di rifiuti.

2. Inoltre le persone incaricate sono abilitate di effettuare in ogni momento in loco dei controlli saltuari.

3. I cittadini devono permettere alle persone incaricate del controllo dell'osservanza del nuovo regolamento di entrare nella proprietà privata per eseguire i controlli.

**Art. 47**  
**Sanzioni amministrative**  
Le trasgressioni alle disposizioni del presente regola-

Grünanlagen, haben dafür Sorge zu tragen, daß eventuelle Verunreinigungen durch Exkrememente entfernt und ordnungsgemäß entsorgt werden.

**KAP. 5**  
**Schlußbestimmungen**

**Art. 44**  
**Allgemeine Bestimmungen**

Bezüglich dessen, was nicht durch diese Verordnung geregelt wird, gelten die Vorschriften anderer Gemeindeverordnungen, sofern es nicht in den Geltungsbereich der staatlichen Gesetzgebung, insbesondere des D.P.R. Nr. 915 vom 10.09.1982, des stellvertretenden Gesetzesdekretes Nr. 507 vom 15.11.1993 und des Gesetzes Nr. 146 vom 22.02.1994 oder der Landesgesetze fällt.

**Art. 45**  
**Nutzung der Entsorgungsstrukturen**

Es ist die Pflicht eines jeden Bürgers, der Abfälle produziert, die von der Gemeinde angebotenen Entsorgungsstrukturen zu nutzen und dafür Sorge zu tragen, daß diese immer sauber und ordentlich hinterlassen werden.

Es ist verboten, Abfälle selbst auf eigenem, sowie auf fremden Grund zu behandeln, abzulagern oder zu beseitigen, ausgenommen bei der Eigenkompostierung. Es ist weiters strengstens untersagt, Abfälle jeglicher Art im Freien, im eigenen Herd oder im Ofen zu verbrennen. Es ist außerdem untersagt, brennende oder heiße Materialien in die Restbzw. Wertstoffcontainer zu geben.

Alle Abfälle, für die es in der Gemeinde eine getrennte Entsorgungsmöglichkeit gibt, müssen im Sinne des Kap. 3 separat vom Restmüll entsorgt werden. Zuwiderhandlungen werden laut den geltenden Vorschriften geahndet.

**KAP. 6**  
**Kontrollen, Strafen und Inkrafttreten der Verordnung**

**Art. 46**  
**Kontrollen**

1. Verstöße gegen die Bestimmungen der vorliegenden Müllordnung werden von der Gemeindepolizei sowie anderem von der Gemeinde beauftragten Gemeindepersonal und durch das Personal, welches mit der Einsammlung der Abfälle beauftragt wurde, festgestellt.

2. Darüber hinaus sind die beauftragten Personen befugt, jederzeit stichprobenartige Kontrollen vor Ort durchzuführen.

3. Den mit der Überwachung der neuen Müllordnung beauftragten Personen, muss von Seiten der Bürger das Betreten des privaten Grundstückes zur Durchführung von Kontrollen gestattet werden.

**Art. 47**  
**Verwaltungsstrafen**  
Übertretungen der Bestimmungen dieser Verordnung

mento verranno punite con pene pecuniarie nell'ammontare minimo e massimo ai sensi del regolamento sulla vigilanza e sulle sanzioni in tema di servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani", approvato con deliberazione del Consiglio comunale no. 35 dd. 20.10.2003. La sanzione verrà inflitta dal sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Senza pregiudizio di ciò rimane fermo l'applicazione risp. l'imposizione di sanzioni penali previste da Leggi statali o provinciali.

#### **Art. 48**

##### **Entrata in vigore del regolamento smaltimento rifiuti**

1. Il presente regolamento smaltimento rifiuti, ad avvenuta disamina da parte dell'autorità tutoria dei comuni, verrà pubblicato all'albo pretorio del comune per la durata di 15 (quindici) giorni ed entra in vigore il giorno dopo la scadenza del termine.

2. Ogni disposizione fin'ora vigente in contrasto o incompatibile con il presente regolamento è abrogato.

3. Per tutti i casi, che non sono regolati espressamente dal presente regolamento smaltimento rifiuti, si applicano le disposizioni dei regolamenti d'igiene, di polizia, dei servizi di depurazione delle acque, nonché le disposizioni vigenti dello Stato e della Provincia.

4. In riguardo alla pubblicità risp. alla pubblicazione si applicano le disposizioni del cap. 2, art. 3 e 4 del vigente statuto comunale.

werden mit einer Geldstrafe im festgesetzten Mindest- und Höchstausmaß gemäß „Verordnung über die Kontrollen und Strafbestimmungen im Bereich Müllentsorgungsdienst“, genehmigt mit Ratsbeschluss Nr. 35 vom 20.10.2003 bestraft. Die Strafe wird durch den Bürgermeister im Sinne der geltenden gesetzlichen Bestimmungen verhängt.

Unbeschadet davon bleiben die Verhängung bzw. die Anwendung der von Staats- oder Landesgesetzen vorgesehenen strafrechtlichen Sanktionen.

#### **Art. 48**

##### **Inkrafttreten der Müllordnung**

1. Die vorliegende Müllordnung wird nach erfolgter Überprüfung durch die Gemeindeaufsichtsbehörde für den Zeitraum von 15 (fünfzehn) Tagen an der Amtstafel der Gemeinde veröffentlicht und tritt am Tage nach Ablauf dieser Frist in Kraft.

2. Jede bisherige Bestimmung, die mit dem vorliegenden Reglement in Widerspruch oder in Unvereinbarkeit steht, ist abgeschafft.

3. Für alle jene Fälle, die nicht ausdrücklich durch die vorliegende Müllordnung geregelt sind, finden die Bestimmungen der Gemeindeordnungen für Hygiene, Polizeiwesen, Kanalisierungsdienste sowie die geltenden Bestimmungen des Staates und des Landes im Bereich der Abfallentsorgung Anwendung.

4. Hinsichtlich der Offenkundigkeit bzw. Veröffentlichung werden die Bestimmungen des Kap. 2, Art. 3 und 4 der geltenden Gemeindegesetz zur Anwendung gebracht.